

# A TREGLIO FESTA GRANDE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*La 25esima edizione di Borgo Rurale. Sabato 9 e domenica 10 novembre torna l'appuntamento con vino novello, castagne, tradizione e tanto divertimento*

**Treglio, 6 novembre 2024** – Il borgo di Treglio quest'anno si fa più bello e accogliente per ospitare la venticinquesima edizione della festa del vino novello, castagne e olio nuovo.

Borgo Rurale, che si terrà sabato 9 novembre e domenica 10, è stato presentato in conferenza stampa questa mattina dal sindaco di Treglio, Massimiliano Berghella, dal vicesindaco, Simone Bomba, dal presidente della Pro Loco, Francesco Conserva, e dai membri del direttivo dell'associazione.

Grazie al contributo dei numerosi volontari, circa 300, e delle massaie tregliesi che da oltre vent'anni si adoperano per la perfetta riuscita dell'evento, il centro storico di Treglio, piccolo paese del Chietino, famoso peraltro per gli affreschi che colorano i muri delle abitazioni, si addobba a festa.

L'attenzione per i particolari e gli allestimenti, curati dal direttore artistico Alessandro Di Tullio, insieme ad una meticolosa organizzazione, fanno di Borgo Rurale uno degli eventi più partecipati del settore. Tipicità e intrattenimento sono gli ingredienti che da più di un ventennio rappresentano l'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

“Uno degli aspetti che più contraddistingue questo evento è sicuramente la continuità – ha affermato il sindaco Massimiliano Berghella -. Borgo Rurale si conferma ogni anno una spremuta d’Abruzzo che oggi festeggia le nozze d’argento, che sanciscono l’amore duraturo nel tempo tra territorio e evento. La manifestazione è l’anima del paese, l’ospitalità e l’accoglienza del popolo di Treglio, ma anche la tradizione enogastronomica e musicale abruzzese”.

Uno dei protagonisti delle serate tregliesi è sicuramente il vino, pronto a far brindare i numerosi visitatori che anche quest’anno arriveranno da tutto l’Abruzzo e da diverse regioni d’Italia. Oltre all’immancabile vino novello, le cantine Spinelli, Collemoro, Casal Thaulero, Valle Martello, Madonna dei Miracoli, Eredi Legonziano, Citra e Miglianico offriranno Montepulciano abruzzese, Pecorino e vin brulé.

I piatti tipici saranno principalmente quelli creati con i sapori dell’antica tradizione contadina: maccarune alla trappitare, pasta con zucca gialla, salsicce e crema di rape, pancetta alla brace, arrostiticini, panino con spalla di maiale sfilacciato, pizz’e foje, sagnette ceci e peperone dolce, pallotte cace e ove, sagnette fagioli e salsicce, cif e ciaf di ventricina, baccalà e peperoni arrosto, crispelle, pizza fritta con e senza mortadella e ventricina, salsicce alla spada, caciocavallo impiccato, degustazione di formaggio pecorino. E poi: piatti gluten free, cellipieni, bocconotti, tarallucci, castagne e ceci alla brace, degustazione di mieli.

“Il venticinquesimo anno è un traguardo importante per una manifestazione che si è sempre ingrandita a livello turistico e organizzativo – ha spiegato il presidente della Pro Loco Francesco Conserva -. Nell’edizione di quest’anno abbiamo inserito qualche pietanza in più nei menu, aumentato il numero di navette e degli agenti di sicurezza. Borgo Rurale è un grande lavoro di squadra svolto con impegno e sacrificio”. Lavoro che sarà sicuramente ripagato da migliaia di

partecipanti provenienti da Abruzzo, Marche, Lazio, Veneto e Austria, che hanno fatto registrare il tutto esaurito in tutte le strutture ricettive di Treglio e dei paesi limitrofi.

Anche nell'edizione 2024 non mancherà il divertimento con i gruppi musicali che intratterranno i numerosi visitatori attesi a Treglio nel prossimo fine settimana. Il sabato si esibiranno: Zullimania (piazza San Giorgio), Energy Music (via Roma), i Pop's (via Centrale), la Transumanza (via Orientale), Box Revival (largo Cavilloso), i Fermentati (itinerante). I gruppi di domenica saranno: i Cantautorando (piazza San Giorgio), i 5 Cento (via Roma), gli Sketch (via Orientale), Rose'n'roll band (via Centrale), Sax and SpX (largo Cavilloso), il Grappolo Sonoro (itinerante).

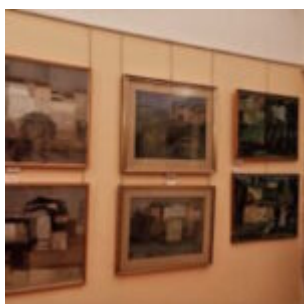
Come di consueto i visitatori potranno usufruire di un baby parking per i più piccoli, un'area camper e il servizio navetta, disponibile dalle ore 17.30, con partenze dal piazzale della Pietrosa (Lanciano), dal quartiere S. Rita (Lanciano) e dal Thema Polycenter (Rocca S. Giovanni).

Il taglio del nastro, alla presenza di organizzatori e autorità, ci sarà sabato 9 novembre alle ore 18.00.

---

## **BUON COMPLEANNO, MAESTRO!**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Una proposta progettuale per la pinacoteca piciniana a cura*

*degli studenti del Liceo Artistico Mazara*

**Sulmona, 5 novembre 2024.** Il prossimo sabato 9 novembre 2024 ricorrerà il 104° anniversario della nascita del maestro Italo Picini (*Bugnara, 9 novembre 1920 – Sulmona, 12 ottobre 2016*) e, come di consueto l'Archeoclub – sede di Sulmona, intende ricordare il pittore sulmonese con un'iniziativa a lui dedicata. Per l'occasione, partner dell'associazione sarà il Polo liceale Ovidio.

L'appuntamento è alle ore 10:00, presso l'aula magna del Liceo Artistico G. Mazara (ingresso su via Silvestro di Giacomo n. 22), erede dell'omonimo Istituto d'Arte di cui il maestro Picini fu docente e preside.

Protagonisti dell'iniziativa saranno gli studenti degli indirizzi *Architettura e Ambiente* e *Arti Figurative* del liceo, i quali, coordinati dalle docenti Carmen Lucci, Zoraide Palozzo e Claudia Colangelo, presenteranno le loro proposte di rinnovamento e promozione riguardanti la Pinacoteca Provinciale Italo Picini.

Gli studenti dell'indirizzo *Architettura e Ambiente*, in particolare, hanno lavorato sul progetto di un nuovo allestimento del percorso museale, mentre quelli dell'indirizzo *Arti Figurative* si sono cimentati nell'elaborazione di un logo e di materiale informativo a servizio dei visitatori.

Le attività, che hanno visto impegnati gli studenti già a partire dallo scorso anno, sono svolte in base ad una convenzione tra la Sede di Sulmona di Archeoclub d'Italia, gestore della Pinacoteca Provinciale Italo Picini, e l'IIS Ovidio, di cui fa parte il Liceo Artistico G. Mazara.

---

# TRA FUOCO E FIAMME

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Giornata da incubo nella casa di lavoro: intossicati quattro poliziotti*

**Vasto, 6 novembre 2024.** Serata di follia nel carcere di Vasto, da giorni al centro delle cronache per gravi eventi critici commessi all'interno della Casa di Lavoro. Come denuncia Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, *"ieri sera, un internato ristretto nel Reparto Osservazione, ha bruciato materiali e suppellettili della cella. Il denso fumo provocato ha indotto i poliziotti ad intervenire tempestivamente e proprio grazie all'intervento dei pochi Agenti che c'erano in istituto si è riusciti a riportare l'ordine e la sicurezza. È finito tutto bene, ma quattro poliziotti sono stati portati in ospedale per le intossicazioni da fumo"*.

Il leader del SAPPE esprime solidarietà ed ha parole di apprezzamento per la professionalità, il coraggio e lo spirito di servizio dimostrati dai poliziotti penitenziari di Vasto: *"I poliziotti penitenziari hanno sventato una tragedia e sono stati degli eroi, anche se devono tutti i giorni fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di Polizia Penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressioni, guanti antitaglio, bodycam. Come non c'è*

*traccia di organizzazione di attività di formazione ed aggiornamento professionale per gli Agenti, soprattutto sulla sicurezza sul lavoro e sulle attività antincendio, lasciati allo sbando e soli a gestire in prima linea le continue gravi e pericolose criticità!”.*

Capece mette sotto accusa tutti coloro che tendono sempre a sminuire i gravi fatti che accadono nelle carceri e non assumono con urgenza adeguati provvedimenti: *“Per qualcuno, evidentemente, nelle carceri italiane non succede mai nulla, sarebbero tutte **ragazzate**. Non vedono le risse, i ferimenti e le colluttazioni in cui spessissimo a subire è il personale di Polizia Penitenziaria. Difendono Caino a scapito di Abele”.*

*“Ignorano o fingono di ignorare”, conclude “il duro e difficile lavoro del poliziotto penitenziario, svolto da donne e uomini che pressoché quotidianamente hanno a che fare con detenuti che mettono a repentaglio l’ordine e la sicurezza della sezione detentiva, che si confrontano a detenuti con in mano una o più lamette intrise di sangue, o con una padella piena di olio bollente tra le mani pronta per essere buttata in faccia all’operatore, o con un piede di tavolino in mano pronto ad essere scagliato contro un poliziotto: gravi eventi che accadono anche quando loro sono nella tranquillità serale o notturna di casa ...”.*

---

## **SU/SINTASSI URBANE rivista letteraria**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Presentazione al FLA Festival 2024*

**Pescara, 6 novembre 2024.** Sabato 9 novembre alle ore 20 presso la Sala Manthonè – Nuovo Spazio FLA in Piazza Unione a Pescara, sarà presentato il progetto SU/Sintassi Urbane leggere indipendente – rivista letteraria. Interverranno: Istituzioni, editori, scrittori e scrittrici, giornalisti. La rivista nasce a Pescara da un'idea di Beniamino Cardines (giornalista e scrittore pluripremiato) e da un confronto aperto con Donato Fioriti (Dirigente Nazionale FIGEC/Federazione Italiana Giornalismo Editoria e Comunicazione). Successivamente da una condivisione collettiva e partecipata coordinata da Annarita Pasquinelli Michetti con autori e autrici abruzzesi contemporanei, tutti concordi a voler informare raccontando.

Le firme coinvolte nella costruzione del n.1 di SU/Sintassi Urbane sono: Donato Fioriti, Beniamino Cardines, Esmail Mohades, Franca Berardi, Alessandra Puca, Alessio Scancella, Francesca Buffone, Maria Gabriella Ciaffarini, Manuela Di Dalmazi, Sandra De Felice, Simona Novacco, Sabrina Galli, Francesca Di Giuseppe, Francesco Di Rocco, Annarita Di Paolo, Bruno Marfé, Giulia Madonna, Margherita Bonfilio, Giulia Di Giampaolo, Assunta Di Basilico, Fiorella Gimigliano, Poohlove, Lucia Magistro, Patrizia Splendiani, Cinzia Rossi.

Il n.1 di SU/Sintassi Urbane è illustrato con le opere pittoriche dell'artista Adriano Segarelli/metafisica della luce già Premio Modigliani Pittura 2023. In collaborazione con AP/ArteProssima – pinacoteca d'arte contemporanea Pescara.

Supervisor del progetto il giornalista Donato Fioriti Pres.

Naz. Cipas aps e Dirigente Nazionale FIGEC (Federazione Italiana Giornalismo e Comunicazione). Direttore Responsabile di SU/Sintassi Urbane, Beniamino Cardines. Coordinatrice del progetto Annarita Pasquinelli Michetti.

Hermann Hesse, scrittore: "I libri hanno valore soltanto se conducono alla vita, è sprecata ogni ora di lettura dalla quale non venga al lettore una scintilla di forza, un presagio di nuova giovinezza, un alito di nuova freschezza."

Donato Fioriti, giornalista, Pres. Naz. CIPAS aps: "Il 9 novembre l'uscita pubblica a Pescara di SU/SintassiUrbane: rivista letteraria telematica! La prima domanda 'sorge spontanea', come avrebbe esclamato un bravo conduttore: Ve ne era bisogno? Necessità? Sicuramente sì. Perché quando nasce un progetto editoriale letterario è un arricchimento 'dell'anima' per tutti: addetti ai lavori, cittadini, lettori. Sicuramente sì. Perché si tratta di un lavoro pensato, ponderato attentamente, per offrire contenuti culturali e sociali di qualità oggettiva. SU/SintassiUrbane rappresenta 'un lievito' che fa crescere e strutturare giovani scrittori, poeti, artisti del cuore. Perché le arti aggregative fanno mettere a confronto personalità diverse, eterogenee, ma tutte con l'unico fine di fornire qualcosa che rappresenti un 'unicum', un prodotto non banale, stimolante, capace di dare frutti inaspettati."

Beniamino Cardines, scrittore pluripremiato: "Ciò che vorremmo vivere con i nostri lettori è la libertà della letteratura che narra e spinge oltre. La libertà che forma coscienze. La libertà che rivendica azioni creative e che fa le cose sempre a modo suo. Questo è il tempo in cui tutti hanno qualcosa da scrivere e possono farlo e lo fanno. C'era un tempo in cui era lo stesso, ma molti non sapevano scrivere e dunque scrivevano in pochissimi e leggevano in pochissimi. Un tempo in cui si leggeva attraverso gli affreschi. Un tempo in cui scrivere era così prezioso che aveva bisogno d'oro. Saremo il tempo dei non ricordi? Saremo l'epoca che non avrà memoria né memorie?"



L'epoca imprigionata nelle chiavette usb, nell'intelligenza artificiale, nel non umano? L'epoca che non lascerà libri o talmente tanti da non sembrare più niente. L'epoca del senso o della banalità che cerca di auto-legittimarsi? L'epoca dell'autocertificazione e dell'autoreferenzialità in cui tutti possono dirsi qualcuno, qualcosa, scrittore, poeta, letterato. Letteratura?"

---

## DONNE IN CAMPO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Le protagoniste del cambiamento agricolo e sociale si riuniscono a Pescara*

**Pescara, 6 Novembre 2024.** Una giornata all'insegna dell'impegno, della resilienza e della forza delle donne si è tenuta presso l'Ex Aurum di Pescara, dove l'iniziativa **Donne in Campo** ha messo in evidenza il ruolo fondamentale delle donne nell'agricoltura e nel sociale. L'evento, organizzato in collaborazione con **Ruralità e Solidarietà ETS** e **Cia Abruzzo**, ha raccolto storie e testimonianze che sottolineano come il contributo femminile sia un pilastro per il futuro sostenibile del settore agricolo.

La mattinata si è aperta con un'introduzione di **Annamaria D'Alonzo**, Presidente di Donne in Campo Abruzzo, che ha ricordato come la figura femminile sia sempre stata parte

integrante della storia agricola italiana. Nella prima sessione, intitolata *Donne in campo: protagoniste del cambiamento*, **Maria Luigia Di Blasio**, sociologa, ha esplorato il legame tra donne e terra, un vincolo che oggi si rinnova e si arricchisce di innovazione e consapevolezza.

**Paola Mosca**, coordinatrice regionale dell'associazione, ha presentato dati e analisi che mettono in luce il contributo delle donne in Abruzzo, evidenziando un settore in crescita e ricco di esperienze di successo. In Abruzzo le imprese agricole guidate da donne sono 15.545, pari al 35%, quasi quattro punti percentuali sopra la media nazionale (31,5%), posizionando l'Abruzzo al quinto posto in Italia per incidenza di donne in agricoltura.

**Laura Sette**, imprenditrice agricola, ha condiviso il suo viaggio dall'agricoltura tradizionale a nuove modalità che puntano alla sostenibilità. **Rosa Giovanna Castagna**, Presidente di Donne in Campo Sicilia, si è collegata da remoto per raccontare le battaglie contro il crimine organizzato, esemplificando come le donne possano trasformare la resistenza in resilienza.

La seconda parte della giornata ha visto protagoniste donne impegnate nel sociale. **Marta Terranova** della Cooperativa Sociale Verbumcaudo ha parlato di legalità e sviluppo agricolo nei territori difficili della Sicilia, mentre **Olessia Tambovtseva** ha spiegato come la Fattoria del Borgo riesca a valorizzare il tempo condiviso per potenziare le risorse comuni. **Paola Di Marco** della Fattoria Sociale Villa Irelli ha illustrato come l'agricoltura possa offrire opportunità alle persone con disabilità, e **Silvia D'Orsogna**, dell'Associazione "Acchiappasogni", ha narrato il percorso per creare spazi accoglienti e inclusivi.

Un momento di grande rilevanza è stata la firma di un **protocollo d'Intesa** tra l'associazione "Acchiappasogni", Donne in Campo e Ruralità e Solidarietà ETS. Questo accordo

rappresenta un importante traguardo per consolidare progetti comuni che mirano a promuovere inclusione, sostenibilità e innovazione, con un'attenzione particolare al protagonismo femminile. **Pina Terenzi**, Presidente di Donne in Campo CIA, e **Nicola Sichetti**, Presidente CIA Abruzzo, hanno concluso l'evento enfatizzando l'importanza della collaborazione tra agricoltori e istituzioni.

---

# ALLERGOLOGIA OGGI: TEORIA E REALTÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Congresso interregionale Aaiito Abruzzo Molise 2024*

**Francavilla al Mare, 6 novembre 2024.** L'Hotel Villa Maria di Francavilla al Mare ospiterà, il prossimo sabato 9 novembre a partire dalle ore 8:30, il Congresso Interregionale AAIITO Abruzzo-Molise (Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri) dal titolo "Allergologia Oggi: Teoria e Realtà", un appuntamento di grande rilievo per i professionisti del settore allergologico e immunologico.

Organizzato dall'agenzia Mavida Comunicazione, il congresso è un'importante occasione di confronto e aggiornamento sulle nuove prospettive dell'allergologia, analizzando non solo gli

sviluppi teorici della disciplina ma anche le sfide e le realtà quotidiane nell'applicazione pratica. Il congresso offrirà quindi una panoramica completa sugli sviluppi della diagnostica molecolare, permettendo all'allergologo di definire con maggiore precisione il profilo di sensibilizzazione individuale e di proporre opzioni terapeutiche mirate. L'evento approfondirà inoltre i recenti progressi nella comprensione dei meccanismi alla base delle malattie allergiche e la disponibilità di nuovi farmaci biologici, che permettono oggi di offrire cure su misura per ogni paziente, nell'ottica di una "medicina di precisione".

Responsabili scientifici dell'evento: il Dott Marco Cervone, il Dott. Francesco Cucinelli la Dott.ssa Luciana D'Ancona e la Dott.ssa Carla Rapone, che coordineranno sessioni interattive e interventi di esperti, proponendo un ricco programma di relazioni e tavole rotonde su argomenti di cruciale interesse, con specialisti in otorinolaringoiatria, pneumologia, dermatologia e altre discipline, per un confronto multidisciplinare di alto valore.

Ai saluti istituzionali interverrà il Sindaco di Pescara Carlo Masci e la Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pescara Maria Assunta Ceccagnoli.

---

# **RIGOPIANO, IL LIBRO DI GIAMPAOLO MATRONE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*L'8 novembre prossimo la presentazione di un sopravvissuto alla tragedia*

**Lanciano, 6 novembre 2024.** È rimasto 62 ore sotto le macerie e la neve e quando le speranze e le forze stavano per abbandonarlo è stato tirato fuori dai resti di quello che solo due giorni prima era un albergo rinomato e accogliente nel cuore dell'Abruzzo montano.

Giampaolo Matrone è stato l'ultimo degli undici estratti vivi dai resti dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pe). Il 18 febbraio del 2017 una valanga spazzò via in pochi minuti il resort e la vita di 29 persone, 15 uomini e 14 donne, tra queste Valentina, la moglie di Giampaolo. Un'esperienza terribile che è diventata un libro "L'ultimo sopravvissuto di Rigopiano", un racconto forte, doloroso e intenso che ripercorre momenti e ricordi difficili da cancellare.

Giampaolo Matrone, che vive a Monterotondo, sarà a Lanciano (Ch) il prossimo 8 novembre per la presentazione del suo libro. Dialogherà con la giornalista Rai Daniela Senepa, mentre Silvio Sarta, attore e giornalista, avrà il compito di leggere alcuni brani. L'appuntamento, che verrà introdotto da Massimiliano Brutti, vicepresidente dell'associazione NaturArte che organizza l'evento in collaborazione con AbruzzoLive.tv e con il patrocinio del Comune di Lanciano, è alle 17.30 nel salone Benito Lanci dell'ex Casa di Conversazione, in Piazza Plebiscito.

---

# DECARBONIZZAZIONE REGIONE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Firmato accordo quadro Università dell'Aquila-Edison*

**L'Aquila, 6 novembre 2024.** Oggi è stato siglato un Accordo Quadro tra l'Università degli Studi dell'Aquila e Edison per la pianificazione energetica territoriale e ambientale e la decarbonizzazione della Regione Abruzzo. I temi fondamentali della collaborazione sono relativi alla produzione e stoccaggio dell'energia, all'efficienza energetica, ai servizi energetici e ambientali e allo sviluppo di Comunità energetiche. La firma si è tenuta nella Sala del Senato accademico dell'Università degli Studi dell'Aquila alla presenza di Nicola Campitelli, Consigliere regionale delegato all'energia, Edoardo Alesse, magnifico Rettore dell'Università dell'Aquila e Alberto Pasanisi direttore Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica di Edison.

*“L'Accordo quadro sottoscritto oggi con l'azienda Edison S.p.A. – afferma il Rettore prof. Edoardo Alesse – è un atto che conferma l'attenzione che il nostro Ateneo riserva a tutte le iniziative riguardanti il concetto di transizione ecologica. Diamo così un contributo concreto per uno sviluppo economico e produttivo del territorio di riferimento con una costante attenzione alla sostenibilità ambientale. La collaborazione che viene formalizzata con la Edison S.p.A. evidenzia infine la nostra volontà di cogliere tutte le occasioni per promuovere la diffusione della conoscenza*

*scientifica mettendola a disposizione del sistema socioeconomico territoriale”.*

*“Siamo la più antica società energetica d’Europa con 140 anni di storia e di primati. Da sempre contribuiamo allo sviluppo economico e sociale dei territori. In prima linea nella sfida della transizione energetica, operiamo a supporto degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese. Siamo profondamente convinti del valore creato dalle sinergie e dalle collaborazioni con il mondo accademico. Questo accordo con l’Università dell’Aquila e le relative attività di ricerca saranno un elemento fondamentale per accompagnare il percorso di transizione energetica dell’Abruzzo, come previsto dal Protocollo d’intesa in essere con la Regione che testimonia il forte legame tra Edison e territorio abruzzese”, ha dichiarato Alberto Pasanisi direttore Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica di Edison.*

*“Oggi facciamo un passo fondamentale verso la transizione ecologica della nostra regione, grazie a questo Accordo Quadro. La Regione Abruzzo – afferma il Consigliere regionale delegato Nicola Campitelli – è fermamente impegnata nel sostenere iniziative che guardano al futuro con una visione chiara di sviluppo sostenibile e di decarbonizzazione. Questa collaborazione ci permette di valorizzare il nostro territorio e di promuovere un’economia sempre più verde e innovativa, rendendo l’Abruzzo un modello di riferimento nel panorama nazionale ed europeo. Ringrazio l’Università dell’Aquila per la dedizione dimostrata su queste tematiche cruciali e Edison per la fiducia riposta nel nostro territorio. Insieme possiamo davvero trasformare le sfide ambientali in opportunità di crescita per il nostro sistema socioeconomico”.*

L’accordo quadro prevede l’avvio di un’attività di ricerca che sarà svolta dall’Università degli Studi dell’Aquila per conto di Edison e riguarderà la predisposizione di dati relativi ai consumi energetici nella Regione Abruzzo e alle emissioni di CO2 associate al comparto energetico. Lo studio caratterizzerà

la situazione attuale relativamente a: generazione di energia da fonte rinnovabile e la sua utilizzazione negli usi finali; distribuzione dei consumi energetici (termico, elettrico e meccanico) nel complessivo e nei vari settori economici che caratterizzano l'economia della Regione; e infine le emissioni di CO2 relative ai citati usi energetici finali suddivise per settore socioeconomico e per tipologia di combustibili utilizzati.

Per i tre ambiti si farà riferimento ai settori che caratterizzano l'economia della Regione: l'agricoltura, zootecnia e pesca; i trasporti; il residenziale; l'industria; i servizi. I dati cumulativi relativi alle emissioni di CO2 consentiranno di definire l'entità degli interventi da realizzare in tema di generazione di energia rinnovabile nonché sull'efficientamento dei consumi energetici nei vari usi finali e, in definitiva, sulla decarbonizzazione dell'economia energetica regionale.

Lo studio offrirà scenari di efficientamento dei consumi energetici nei vari settori economici, con le stime degli investimenti necessari, nella convinzione che una riduzione significativa dei consumi è condizione imprescindibile per la transizione energetica. Un focus particolare sarà indirizzato alle potenzialità della generazione da fonte rinnovabile per la quale si ipotizzeranno scenari di progressiva sostituzione delle fonti fossili al 2030 accanto agli investimenti, nel rispetto della sostenibilità ambientale che i territori richiedono.

L'Accordo riguarda inoltre lo studio per la definizione di Comunità Energetiche intese come nuovo modello di aggregazione energetico-sociale, prodromico a una nuova visione dei consumi energetici e dei contributi che possono essere forniti localmente. La realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rappresenta un passaggio fondamentale verso la transizione energetica dando ai territori un ruolo centrale per il soddisfacimento delle necessità energetiche delle



comunità.

L'attività è funzionale all'aggiornamento del Piano Energetico della Regione Abruzzo (PER) realizzato dal Dipartimento di Energetica dell'Università degli Studi dell'Aquila confluito nell'odierno Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di economia (DIIIE) e fa seguito alla firma del Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo e Edison del luglio 2023 che si è posto l'obiettivo di analizzare i fabbisogni del territorio e le opportunità di sviluppo di progetti per accompagnare la transizione energetica della Regione Abruzzo.

---

## INTERVENTI DA MEZZO MILIONE IN CORSO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*La pulizia del letto del fiume Tordino e per sistemare l'argine sud*

**Roseto degli Abruzzi, 6 novembre 2024.** Interventi da mezzo milione di euro in corso per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel tratto conclusivo del Fiume Tordino, a Roseto degli Abruzzi. Questa mattina, il Sindaco Mario Nugnes, il Vicesindaco Angelo Marccone, l'Assessore Zaira Sottanelli e i Consiglieri Comunali Dario Chiarobelli e Vincenzo Addazii hanno effettuato un sopralluogo a Cologna

Spiaggia per fare il punto della situazione in merito ai cantieri aperti sull'asta fluviale, assieme ai direttori dei lavori dei due finanziamenti.

Il primo intervento, gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale di Roseto e finanziato con i fondi ricevuti dalla Regione Abruzzo tramite il Dipartimento della Protezione Civile (circa 350mila euro) riguarda il ripristino dell'argine sud nei pressi della foce del fiume Tordino, in un tratto che va dal ponte ferroviario allo sbocco a mare del corso d'acqua. Gli amministratori Comunali, apprezzando lo stato dei lavori svolti fino ad ora dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto, hanno sfruttato l'incontro per quantificare assieme ai tecnici (attraverso appositi rilievi) le risorse necessarie per proseguire l'intervento anche nelle zone più a monte. L'intento dell'Amministrazione Comunale, infatti, è non mollare la presa in merito a questioni così importanti per tutta la comunità.

Il secondo intervento, da 200mila euro circa, è gestito dal Genio Civile e riguarda invece il letto del fiume dove si sta intervenendo per favorire il deflusso delle acque attraverso opere di pulizia e sistemazione del greto. Nello specifico, si sta provvedendo alla riapertura delle arcate nei pressi del ponte ferroviario, ostruite alla presenza di folta vegetazione, e alla pulizia dell'alveo fluviale dalla presenza di piante e pietre che potrebbero ostacolare il corretto passaggio dell'acqua in caso di piena.

“Prosegue il nostro impegno per mitigare il rischio idraulico e idrogeologico su tutto il territorio di Roseto degli Abruzzi, sia attraverso lavori in larga scala che attraverso interventi mirati – affermano il Sindaco Mario Nugnes e il Vicesindaco Angelo Marcone – Particolare attenzione, in questo senso, abbiamo riservato anche ai corsi d'acqua e, nello specifico, al fiume Tordino che nel tratto che passa nei pressi di Cologna Spiaggia necessitava di questi importanti lavori di pulizia e di messa in sicurezza degli argini. Ancora

una volta la costante collaborazione con gli altri Enti, in questo caso il Genio Civile, ci permette di dare risposte alle esigenze della cittadinanza rispetto alla tutela del territorio e di prevenire il rischio di esondazioni, in una fase storica caratterizzata dalla sfida riguardante i cambiamenti climatici”.

---

## **IL SETTORE LATTIERO-CASEARIO: cambiamenti e prospettive**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Primo incontro nazionale del mondo cooperativo*

**Tagliacozzo, 5 novembre 2024.** In provincia dell'Aquila, il primo incontro nazionale sulla cooperazione nel settore lattiero-caseario. È in programma domani mercoledì 6 novembre prossimo, a partire dalle 10:30, il convegno dal titolo **Il settore lattiero-caseario: cambiamenti e prospettive**. L'impegno della cooperazione, ospitato dalla cooperativa La Villa (Via delle Querce di Villa San Sebastiano).

Promosso da Fedagri Pesca Confcooperative Abruzzo in collaborazione con il DAQ Latte Abruzzo, il distretto agroalimentare di qualità regionale del settore, l'appuntamento punta a definire compiutamente il ruolo e l'impegno della cooperazione nello specifico comparto produttivo e ad approfondire temi cruciali, quali le relazioni

e il confronto con l'Unione europea, il ricambio generazionale e come comunicare al meglio il mondo del latte.

Nel corso dell'incontro, saranno illustrati anche i progetti strategici in via di definizione, sia per quanto riguarda l'allevamento che la ricerca. Al termine del convegno, la chef Lucia Tellone proporrà una degustazione di prodotti della cooperazione.

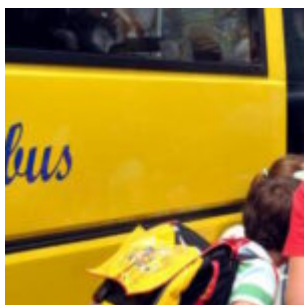
Prevista la partecipazione di Roberto Santangelo, assessore regionale alla cultura, Emanuele Imprudente, assessore regionale all'agricoltura, Antonio Marascia, presidente Confcooperative Abruzzo, Giovanni Guarnieri, presidente nazionale del settore lattiero-caseario di Fedagri Pesca Confcooperative, Antonio Pensa, presidente DAQ Latte Abruzzo, Giuseppe Martino, docente di produzioni animali all'Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Bioscienze.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web della confederazione abruzzese, [www.abruzzo.confcooperative.it](http://www.abruzzo.confcooperative.it), e agli uffici regionali, raggiungibili ai seguenti recapiti: 085 4511249 o [abruzzo@confcooperative.it](mailto:abruzzo@confcooperative.it).

---

## LA SICUREZZA DEI PIÙ PICCOLI A BORDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Enbital rilancia l'importanza di standard elevati nel trasporto scolastico*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Paolo Provino, presidente di *Enbital* (*Ente Nazionale Bilaterale Italiano*), ribadisce, in una nota, l'importanza cruciale di garantire la massima sicurezza a bordo dei pullman utilizzati per il trasporto di bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

*“La sicurezza dei nostri figli – ha dichiarato Provino – deve essere una priorità assoluta. È indispensabile che i veicoli adibiti al trasporto scolastico siano sottoposti a controlli rigorosi e soddisfino standard qualitativi elevatissimi, solo così possiamo garantire ai nostri bambini un viaggio sereno e protetto”.*

La sicurezza sugli scuolabus, infatti, risulta essere un argomento della stessa importanza della sicurezza nelle scuole: le famiglie hanno la necessità di vivere la loro quotidianità sapendo che i loro piccoli percorrono il tratto da casa a scuola e viceversa in condizioni ottimali. Enbital, da sempre impegnata nella promozione della sicurezza stradale, rinnova il proprio impegno a favore di un trasporto scolastico sempre più sicuro ed efficiente.

---

## **LA VITA È UN FLUSSO DI PAROLE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



Al Fla, dopo un grande dolore ecco il potere dell'ottimismo di Ida Santilli

**Pescara, 5 novembre 2024.** È prevista per domenica 10 novembre (all'interno del Fla di Pescara) alle ore 16.00 presso il Nuovo Spazio Fla a piazza Unione la presentazione del libro della Mental Coach Ida Santilli, "La vita è un flusso di parole" di Drakon edizioni.

Con la sua semplicità e leggerezza l'autrice abruzzese, che si divide tra Pescara e Londra, rivela "*come parlare ai nostri cervelli*". La vera casa di Ida Santilli è il mondo, infatti sin da piccola desiderava viaggiare e solo da grande ha realizzato il suo sogno girando per tutta l'Italia, l'Europa, l'Africa e l'America, perché sostiene che i luoghi della Terra hanno una grande magia e le loro vibrazioni chiamano l'uomo.

L'autrice riesce a trasferire al lettore sia contenuti scientifici basilari e innovativi, sia consigli ed esercizi pratici che, attraverso "flussi di parole", aiutano ad elevare l'energia e quindi il benessere di ognuno. La vita, quindi, può cambiare in meglio, se vengono consegnati alla realtà, i propri sogni. Crederci è essenziale. Realizzarli può essere speciale.

La Santilli è anche Life coach, Counselor, Doctor clown e volontaria della Croce Rossa: tante sono le attività che coltiva nella vita e sono proprio quegli interessi che rappresentano concretamente la trasformazione dei suoi sogni, poiché crede nelle possibilità e ha profonda fiducia della realizzazione.

Il dolore per la perdita di un figlio di 32 anni l'ha portata a sviluppare una grande sensibilità e ad amare l'energia dell'Universo che contiene la parte invisibile della vita, sentendosi particolarmente in sintonia con essa.

Dialogano con l'autrice Annalisa Potenza, Giulia Madonna e Giulia Di Giampaolo.

L'evento è ad ingresso gratuito.

---

# A 40 ANNI DALLA SCOMPARSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Un convegno su Giuseppe Bolino*

**Bugnara, 5 novembre 2024.** L'appuntamento vede la collaborazione con i comuni di Bugnara e Sulmona, la Regione Abruzzo, l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e l'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea. La giornata si concluderà con la premiazione Radici e Territorio 2024, dei giornalisti Giuseppe Guastella, Laura Di Pillo, Barbara Di Silvio e la consegna di uno speciale riconoscimento al periodico "La Foce" di Scanno.

In coincidenza con il 40° anniversario della prematura scomparsa (Sulmona, 18 novembre 1984) di Giuseppe Bolino, intellettuale cattolico, studioso poliedrico, uomo delle istituzioni, politico energico e illuminato, il Centro Studi e Ricerche "Nino Ruscitti" organizza un convegno dal titolo "Attualità e vocazione di un intellettuale abruzzese".

L'evento, in collaborazione con i Comuni di Bugnara e Sulmona, la Regione Abruzzo, l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e l'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea, si terrà a Bugnara presso il Centro Congressi, Piazza De A. Gasparis sabato 16 novembre alle ore

17:00.

Il programma dei lavori prevede i saluti del Presidente del Centro Studi Matteo Servilio, del sindaco di Bugnara Domenico Taglieri, del sindaco di Sulmona Gianfranco Di Piero e dell'Assessore regionale alla Cultura Roberto Santangelo. Subito dopo, gli interventi di Carlo Alicandri Ciufelli (Assessore alla Cultura del Comune di Sulmona), Carlo Fonzi (Presidente dell'Istituto Regionale per la Storia della Resistenza) e Stefano Pallotta (Presidente dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo).

A conclusione dei lavori è in programma la cerimonia di consegna dei riconoscimenti per l'anno 2024 di Radici e Territorio, un'iniziativa volta a premiare chi, con la propria attività professionale, onorano il territorio in Italia e nel mondo. Quest'anno i riconoscimenti andranno ai giornalisti Giuseppe Guastella (Corriere della Sera – Milano) originario di Sulmona, Laura Di Pillo (Sole 24 Ore – Milano), originaria di Pratola Peligna e Barbara Di Silvio (Agenzia di Stampa 'Nova' – Pechino) originaria di Bugnara. Un riconoscimento speciale sarà assegnato al periodico 'La Foce' di Scanno per i suoi 80 anni di attività.

*“L'appuntamento chiude un anno intenso e ricco di attività e segna la nascita di nuove collaborazioni con gli altri operatori culturali del territorio – ha spiegato il presidente del Centro Studi Nino Ruscitti – Sarà l'occasione per onorare la memoria del prof. Bolino, uomo di cultura e delle Istituzioni e per riflettere sul contributo della cultura alla valorizzazione del territorio”.*

---



# VI° CONCORSO FABRIZIA DI LORENZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Al Polo liceale Ovidio la prima prova del concorso dedicato alla sulmonese vittima dell'attentato terroristico di Berlino del 19 dicembre 2016. Il 13 dicembre la seconda prova*

**Sulmona, 5 novembre 2024.** Si è tenuta ieri mattina, nella sede del Liceo Vico, la prima prova della VI edizione del Concorso Fabrizia Di Lorenzo, promosso dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, con l'associazione Fabrizia Di Lorenzo Onlus e il Polo liceale Ovidio. La scuola di Fabrizia ha accolto i 37 studenti provenienti da 15 scuole secondarie di secondo grado della regione (5 della Provincia dell'Aquila, 4 di quella di Pescara; 3 di quella di Chieti e 3 di quella di Teramo) che sono stati impegnati nella redazione di un testo di carattere espositivo-argomentativo sulla seguente traccia:

*«Ed io sono qui, per dirvi che sentiamo questa vostra maturità e presenza, che abbiamo fiducia in voi che cogliamo i tanti problemi che i giovani propongono, che siamo pronti a lavorare in ogni campo, perché si dia risposta ad ogni interrogativo e sia soddisfatta, nei limiti delle nostre possibilità, ogni vostra legittima esigenza. [...]*

*È segno questo della crescente partecipazione dei giovani, in posizione di responsabilità, alla vita culturale, sociale e politica del Paese. Essi non sono più solo destinatari di provvidenze, passivi beneficiari di una iniziativa burocratica*

*dello Stato, in questo caso veramente inconcepibile. Invece, secondo una concezione moderna e democratica della società e dello Stato, i giovani sono, per la loro parte, protagonisti, gestori dei propri interessi, custodi dei propri ideali, liberi creatori del proprio avvenire e, in definitiva, di quello del Paese.» (Aldo Moro, Bologna, 19 marzo 1968)*

Studentesse e studenti, che anche quest'anno hanno risposto numerosi all'invito a partecipare al concorso dedicato alla giovane sulmonese e cittadina d'Europa, Fabrizia Di Lorenzo, sono stati dunque chiamati a riflettere su una tematica impegnativa e di grande attualità, quale il ruolo dei giovani nella politica e in tutte le sfide attuali per la costruzione di un futuro di pace e sicurezza. Una traccia densa e ricca di spunti di riflessione, elaborata dalla commissione composta dalle docenti Anna Maria Iervolino, Doriana Di Lorenzo e Marina Biagi, e presieduta da Lorenzo Micheli. Non ha fatto mancare la sua presenza alla prova e il suo saluto ai partecipanti la mamma di Fabrizia, Giovanna Frattaroli.

Dopo la prova di oggi, altri studenti e studentesse, saranno impegnati in un'altra prova: novità di quest'anno è infatti una seconda sezione del Premio, una "sfida di idee" nella quale i partecipanti, divisi in gruppi eterogenei, dovranno elaborare una proposta di progetto di integrazione di diversa natura (artistica, multimediale, tecnico-informatica) sulle tematiche che da sempre caratterizzano il concorso e che erano quelle care alla stessa Fabrizia. La prova si terrà il 13 dicembre. I nomi dei vincitori di entrambe le sezioni, invece, si conosceranno nel corso della cerimonia di premiazione, che si terrà la mattina di sabato 14 dicembre al Teatro "Maria Caniglia" di Sulmona.

Annalisa Civitareale

---

# CACCIA ALL'AFFARE 16<sup>a</sup> edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Torna a Pescara il Mercatino del Vintage: Caccia all'Affare. Fiera di Pescara – 9 e 10 novembre*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Si avvicina l'ultima opportunità dell'anno per partecipare a Caccia all'Affare, evento in programma il 9 e 10 novembre presso la fiera di via Tirino 427, prima del ritorno in città previsto per l'8 e 9 febbraio 2025.

Caccia all'Affare si distingue come un appuntamento unico nel suo genere, dedicato agli appassionati di vintage e alle occasioni imperdibili. Quest'edizione offre una vasta selezione di oggetti e arredi vintage e antichi, dischi in vinile e CD per collezionisti, libri rari, giocattoli d'epoca, bijoux e abbigliamento second hand. Ogni articolo presente racconta una storia affascinante, rendendo l'esperienza di shopping davvero speciale.

Con oltre 80 espositori, Caccia all'Affare non è solo un mercato, ma un'esperienza coinvolgente dove il passato incontra il presente. Adatta a collezionisti, appassionati di vintage e a chi cerca affari unici, l'evento offre anche un'area dedicata al food, per rendere la visita ancora più

gradevole.

L'ingresso è gratuito e sono previsti eventi speciali e sorprese lungo l'intera manifestazione. Per restare aggiornati sulle ultime novità, è possibile seguire i canali social dell'evento.

Si preannuncia una Caccia all'Affare indimenticabile, all'insegna del fascino del vintage e della scoperta.

*PS: 9 e 10 novembre. Ingresso Gratuito. Parcheggio gratuito. Via Tirino, 427 – Pescara. Orario continuato dalle 9 alle 19. Edizione successiva 8 e 9 febbraio 2025*

---

## SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Record di presenze, enogastronomia, natura e solidarietà alla 51ª Sagra della Castagna*

**Sante Marie, 5 novembre 2024.** La 51ª edizione della storica Sagra della Castagna di Sante Marie ha registrato un autentico boom di visitatori, confermandosi uno degli eventi più amati d'Abruzzo. Venerdì, sabato e domenica il borgo marsicano è stato attraversato da un via vai ininterrotto di persone, che hanno partecipato con entusiasmo agli eventi in programma, riempiendo il Villaggio della Castagna e tutti gli spazi dedicati alle attività organizzate.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Sante Marie in collaborazione con il Comune e numerose associazioni locali, ha attirato migliaia di visitatori, offrendo un'esperienza immersiva nel cuore della Marsica tra tradizioni, folclore e natura incontaminata. A curiosare nel Villaggio della castagna anche il rapper italiano "Il Tre", alias Guido Luigi Senia, legato a Sante Marie, e diversi influencer come Mario De Lillo, per tutti "Artepovera" e Carolina Cosentino che cura il canale Instagram "Piaceri di Roma".

"Siamo entusiasti della risposta del pubblico", ha dichiarato Emanuele Ermili, presidente della Pro Loco, "è stato un momento di festa e condivisione che ha dimostrato ancora una volta quanto sia sentito e amato questo appuntamento".

Il Villaggio della Castagna, allestito nel centro storico, ha ospitato numerosi stand di prodotti tipici e artigianato locale, accogliendo famiglie, appassionati di natura e buongustai da tutta Italia. Le escursioni tra i castagneti, organizzate all'interno della riserva naturale Grotte di Luppa, hanno riscosso grande successo, permettendo ai partecipanti di godere dei suggestivi panorami autunnali della Marsica.

Gli ospiti hanno potuto anche visitare le vecchie cantine riaperte per l'occasione e gli angoli caratteristici del borgo trasformati in accoglienti punti ristoro dove degustare specialità locali a base di castagne e piatti della tradizione a partire dalla polenta, oltre ad aree interamente dedicate a pietanze senza glutine. Grande novità di quest'anno è stata la collaborazione con l'Istituto Tecnico per il Turismo "Andrea Argoli" di Tagliacozzo, i cui studenti hanno accompagnato i visitatori in un viaggio culturale alla scoperta del museo del Brigantaggio e dell'esposizione di radio d'epoca a Palazzo Colelli e della Via dei murali. La sagra ha dedicato uno spazio speciale alla solidarietà, ospitando l'Anffas, che ha messo in vendita sciarpe realizzate dai volontari per

raccogliere fondi destinati alla ristrutturazione della casa-famiglia "Dopo di Noi" di Tagliacozzo.

"Ancora una volta la nostra Sagra della Castagna ha fatto registrare dei numeri record", ha commentato il sindaco Lorenzo Berardinetti, "dalla capitale e dalla costa, passando per tutto l'Abruzzo, sono arrivati nella tre giorni per immergersi nel clima di festa che si è creato come sempre all'interno del nostro villaggio. Il risultato ottenuto, oltre tutte le aspettative, è stato frutto del lavoro sinergico di tutte le realtà di Sante Marie, a partire dalla Pro loco, la macchina organizzativa comunale con gli uffici, la Polizia locale e la Protezione civile, tutte le associazioni del paese, gli anziani, i giovani e ogni persona che ha dato il suo contributo alla riuscita dell'evento.

Grazie al vescovo dei Marsi, monsignor Giovanni Massaro, che ancora una volta ci ha onorato della sua presenza facendo sentire tutta la sua vicinanza alla nostra comunità, al parroco padre Michelangelo, al presidente della Pro loco Ermili, a ogni santemariano e a ogni visitatore. Abbiamo un anno davanti per lavorare a nuovi progetti e per raggiungere nuovi obiettivi".

Non sono mancate le iniziative per il divertimento di grandi e piccoli: musica dal vivo con Radio Castagna, spettacoli di mangiafuoco, menestrelli itineranti, animazione per bambini e l'energia contagiosa della Street Band Smilf. Il suggestivo ballo della Pupazza ha aperto le serate, dando il via alle degustazioni serali e al divertimento.

Grazie all'organizzazione impeccabile della Pro Loco e alla collaborazione delle associazioni locali, la 51ª Sagra della Castagna di Sante Marie si è conclusa con un bilancio decisamente positivo, affermandosi come un evento irrinunciabile che continua a rinnovarsi e a crescere, richiamando sempre più visitatori da tutto il Centro Italia.

---

# DAL PRESIDENTE NESSUNA RISPOSTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



**Chieti, 5 novembre 2024.** *“A margine della presente una lettera pubblica che ho rivolto 3 settimane fa a Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo, sulla delibera da parte della giunta regionale abruzzese circa l’abbattimento di 500 cervi. Marsilio si è chiuso dietro un tronfio silenzio sulla questione senza mai mettersi in discussione, in accordo evidente con le lobby dei cacciatori, che lucrano sulle vite di animali inermi, decidendo con una ristretta élite politica di attuare un massacro senza fondamenti statistici reali né giustificabili.”* Valentina Coladonato, membro del direttivo di Formiche d’Italia, associazione in difesa degli animali e della vita.

*Presidente Marsilio,*

*forse lei dormirà sonni tranquilli in questo periodo; molti abruzzesi, a causa Sua, no.*

*Prima di leggere del rinvio del Consiglio di Stato in attesa di decisione finale, ero al computer a scriverle, come hanno fatto in molti, in un ultimo, disperato tentativo di farla tornare sui Suoi passi. Il rinvio poi mi ha soltanto risollevata per un attimo, ma è come sentire comunque in*

sottofondo il ticchettio di una bomba a orologeria.

Le scrivo per dirle che dal giorno in cui si dovesse iniziare la caccia al cervo, per moltissima gente Lei sarebbe ufficialmente dalla parte dei "cattivi". Si apre la stagione della caccia (che io abolirei per legge ovunque e a tutti i livelli), e quest'anno leggo che ci saranno in palio anche "trofei" come cuccioli di cervo fino ad adulti, per l'abbattimento dei quali si pagheranno oboli da 50 a 600 euro: così poco vale una vita?

Voi, in Giunta, dovrete rappresentare tutti gli abruzzesi, ma oggi non è così: se avesse indetto un referendum su questo tema, stia sicuro che lo avrebbe perso.

**GLI ABRUZZESI QUESTA MATTANZA NON LA VOGLIONO.**

Mi chiedo come una persona con la Sua cultura abbia potuto fare una scelta non solo così impopolare, ma soprattutto atroce. Credo, con facilità di pensiero, che Lei non abbia neanche provato ad aprire il dossier che lo scorso 12 settembre l'associazione Formiche d'Italia, presenziata da Gianluca Tursini (imprenditore aquilano), le ha consegnato alla terza Commissione Agricoltura. E' un vero peccato perché i dati raccolti da Tursini hanno una valenza scientifica, frutto di un alacre e lungo lavoro di ricerca, che sventa statistiche evidentemente falsate che l'hanno condotta alla decisione dello sterminio di quasi 500 cervi, tra adulti e cuccioli. Se lei avesse davvero letto il dossier non avrebbe dato il via a questa operazione.

Se non altro, per esprimere la sua umanità, che oggi non riesco a scorgere.

Un sovrannumero reale di cervi intanto non c'è: sono numeri gonfiati, e forse lo sa già; in ogni caso sarebbe stato più facile (come Le è stato suggerito) spostare gli esemplari eccedenti in un'altra regione piuttosto che lasciarli trucidare. Inoltre le ulteriori baggianate che qualcuno le ha



venduto per convincerla sono fumo negli occhi: che i cervi rubino il mangiare agli orsi, quando è noto che si nutrono di cibo ben diverso; che provochino incidenti, che invece non arrivano all'1% di tutti quelli che occorrono in un anno nella nostra regione, non costituendo perciò un pericolo tale da decretare uno sterminio di animali (gli investimenti con l'auto sono più numerosi, e lei che fa, ammazza forse gli automobilisti?); o che i cervi distruggano le colture dei contadini. Anche lì basterebbe alzare delle reti a protezione dei campi di un paio di bifolchi che si sono lamentati delle incursioni degli animali selvatici e che si stanno macchiando di sangue come lo stolto che ha ucciso l'orsa Amarena, cosa che lei stesso definì "un atto scellerato e ingiustificato". Ora che fa, passa dall'altra parte?

Pensi onestamente se un cespo di insalata coltivata può valere la vita di un cervo.

Ma forse i motivi del decreto sono altri, di interesse politico ed economico?

La decisione della ristretta oligarchia a favore dell'abbattimento dei cervi copre l'Abruzzo intero di una vergogna paragonabile a quella sulla vicenda degli orsi in Trentino e dei lupi in Liguria. Alla fine, come vede, è sempre per mano dell'uomo che la natura subisce crimini efferati, perché l'uomo, l'essere più intelligente della terra, ha anche il potere e l'arroganza di decidere la vita o la morte degli esseri viventi, soprattutto di quelli che non hanno le sillabe per poter esprimere il loro dissenso: gli animali. Essi hanno un linguaggio diverso da noi, ma i sentimenti sono identici, mi creda. Io sono profondamente antispecista, e Lei?

Se ascoltasse la voce di tutta la gente sensibile che sui giornali e sul web si mostra indignata, oggi questi cervi non rischierebbero la mattanza in una delle regioni più belle d'Italia per mano di cacciatori cui lei dà pieno appoggio senza invece chiedere nulla al plebiscito popolare. I

*cacciatori uccidono per diletto, ed è cosa aberrante; non posso neanche chiamarlo "sport"; lo sport è cosa nobile, questa è disgustosa.*

*Lei vuole davvero stare dietro a questa lobby di assassini?*

*La notizia positiva di tutto questo è che Lei ha la possibilità di ritrattare il provvedimento elegantemente, ritrovando consensi in tutta Italia, non solo in ambito locale. Si affretti, perché di tempo non ce n'è più. Tre settimane di rimando per cavilli burocratici volano via. Riunisca la giunta, faccia un vero gesto da signore: dimostri di amare davvero l'Abruzzo, non badi a convenienza politica o economica. E soprattutto arrivi prima che si pronunci il Consiglio di Stato (guardi dove gli animalisti sono dovuti arrivare per difendere la vita...): ci farà bella figura. La natura, con flora e fauna, è l'orgoglio dell'Abruzzo, il nostro fiore all'occhiello. I cervi e le altre specie vanno difesi: Lei può farlo con uno schiocco di dita. Non rientri a casa a sera, dicendo ai suoi cari: "sono dalla parte dei cattivi delle favole". Le favole sono altra cosa: in questo mondo già troppo a rotoli ci sono anche vite innocenti in gioco, non importa se siano persone o animali.*

*Non si volti dall'altra parte, è ancora in tempo.*

*Valentina Coladonato*

---

## **DUE PERCORSI FORMATIVI GRATUITI PER I GIOVANI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Mercoledì la presentazione dell'avviso. Aurum, sala Cascella – ore 10:15*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Sarà presentato mercoledì, 6 novembre, alle ore 10:15, il nuovo avviso del Comune di Pescara rivolto ai giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, che in città sono quasi 20mila. Si chiama “Giovani in crescita” e dà la possibilità di partecipare gratuitamente a due percorsi formativi.

I dettagli saranno illustrati nella sala Cascella dell'Aurum dal sindaco Carlo Masci, dall'assessore alle Politiche giovanili Patrizia Martelli e da Roberta Pellegrino, responsabile del servizio Programmazione sociale e misure straordinarie per il Welfare.

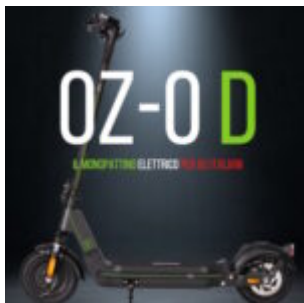
Per il Centro servizi volontariato parteciperanno alla conferenza Casto Di Bonaventura, presidente del Csv Abruzzo, e Lorenzo Di Flamminio, coordinatore della Delegazione territoriale di Pescara e Area Formazione Csv Abruzzo, con Giulia Pica, responsabile Promozione del volontariato per la Delegazione Territoriale di Pescara e Coordinatrice del progetto “Giovani in crescita”. Per l'Informagiovani, ci sarà Jasmine Mincone.

Dopo la conferenza, sempre all'Aurum, si svolgerà l'evento Marketing e Storytelling che vedrà la partecipazione, tra gli altri, dell'ex calciatore Ciro Ferrara e dell'artista Gianfranco Butinar.

---

# LA MOBILITÀ ELETTRICA DI oZ-o

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



Il marchio abruzzese al padiglione 13 Stand 76 EICMA 2024

**Pescara, 5 novembre 2024.** oZ-o, marchio abruzzese di mobilità elettrica, sarà presente all'EICMA 2024, la fiera internazionale delle due ruote, in programma a Milano dal 5 al 10 novembre. Fondata con una mission rivolta alla sostenibilità urbana, oZ-o porta sul mercato monopattini elettrici di alta qualità, progettati per migliorare la vita nelle città italiane e per ridurre l'impatto ambientale.

*“Rappresentare l’Abruzzo all’EICMA è per noi motivo di orgoglio,”* ha dichiarato il CEO di oZ-o Marco Castellucci. *“La nostra regione è la culla di un progetto che punta a ridefinire la mobilità urbana in Italia e oltre, sostenuto anche da Next Appennino | Fondo Complementare Aree Sisma 2016 nel progetto di potenziamento del nostro sito internet.”*

*Tecnologia e sostenibilità con un cuore italiano*

*I monopattini elettrici oZ-o, conformi alle normative italiane, sono progettati per offrire sicurezza, comfort ed efficienza a chi si sposta in città. La gamma di prodotti, che sarà presentata in anteprima all’EICMA, è pensata per chi vuole contribuire a ridurre traffico e inquinamento con uno stile di vita più sostenibile. Dall’Abruzzo all’EICMA, oZ-o è pronta a portare la sua visione di un futuro senza auto nelle*

città.

---

# LETTERE DAL MATESE di Brigida De Gregorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Dieci Lune Edizioni presente al FLA con Dove spuntano i bucaneeve*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Sarà presentato al FLA, Festival di Libri e Altrecose, il 7 novembre, alle ore 16:00, presso lo Spazio Fla – Piazza Unione, Dove spuntano i bucaneeve – Lettere dal Matese di Brigida De Gregorio, a cura di Monica Ferri, edito dalla casa editrice molisana Dieci Lune Edizioni.

Ventotto lettere tirate fuori dal cassetto, scritte da Gida, come tutti la chiamavano, nell'estate del 1969, durante il soggiorno a Campitello Matese, e indirizzate alle amiche.

Con la sua "penna sagace", tra classicismo e modernità intrisa di pungente ironia, lontana dalla rumorosa contemporaneità, raccontava alle destinatarie aneddoti e piccole avventure, sullo sfondo di una natura rigogliosa e selvaggia, abitata e custodita da un mondo pastorale fatto di saggezza e profondi principi morali. Uno sguardo acuto, capace di scrutare l'uomo e le cose, disegnando paesaggi, anche interiori, e regalando, così, "quadri" impressionisti di rara bellezza, con un

linguaggio sontuoso, ricco di neologismi, ma soprattutto di umana poesia.

Il festival, che quest'anno si terrà dal 7 al 10 novembre, con oltre duecento appuntamenti, coniuga la cultura in tutte le sue sfumature, tra libri, dibattiti, musica, teatro, danza, rappresentando una importante vetrina di respiro nazionale, che anima per quattro giorni vari luoghi della città.

---

## LA PARTECIPAZIONE MAI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024

# Itali ostr

*Parco Nord Pescara: la fretta ora*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Apprendiamo dalla stampa del faticoso iter di approvazione per il progetto denominato :*"Restauro Foresta Urbana- Realizzazione Parco Nord"*. Si tratta del progetto che dovrebbe attuare la tanto attesa previsione di un grande parco nella zona retrostante la pineta litoranea Nord, a confine con Montesilvano. Nonostante la scadenza del finanziamento si avvicini pericolosamente, si annuncia un ulteriore rinvio, con le assicurazioni di rito: "tutto si compirà per tempo". Ma che cosa verrà approvato? A mala pena lo sanno i consiglieri comunali ai quali è stato consegnato il materiale pochissimi giorni fa; men che meno lo sa la città e le Associazioni che seguono la sorte di queste aree sensibili alle quali è affidato il maggior ruolo nel delineare la rete

ecologica cittadina.

Correva l'aprile del 2020 quando il Comune chiamò le Associazioni e i cittadini ad una consultazione su quest'area con "Avviso pubblico Bando Esplorativo: Invito a formulare proposte e contributi per il Masterplan "Porta Nord" di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 10.03.2020".

Italia Nostra ha salutato con favore l'apertura a forme di partecipazione e (tra gli altri) ha proposto un ponderoso contributo che alleghiamo a questo comunicato.

Non solo non abbiamo avuto alcun riscontro sui suoi esiti; nemmeno due righe per dire che era tutto sbagliato; ma a distanza di più di 4 anni ci dicono che non sono pronti e non hanno previsto( né concedono) uno spazio di discussione ora.

Da esame necessariamente sommario e nonostante i nostri espliciti contributi scopriamo però che:

- Nonostante questa area si disponga senza soluzione in contiguità con un territorio di Montesilvano da analoghe caratteristiche nessuna forma di co-progettazione o di accordo è stata messa in campo, perpetuando la cattiva abitudine delle progettazioni separate e a volte contrastanti:

-Nonostante il rilevante valore naturalistico dell'area e la possibilità di farne una significativa parte del sistema del verde (abbiamo proposto, ad esempio il" corridoio delle roverelle" che unisse mare a collina e la rigorosa salvaguardia ed implementazione della vegetazione esistente) scopriamo che nel parco verranno realizzate aree per Skateboard (addirittura si disegna uno"skate -park", che è una contraddizione in termini), per l'arrampicata e per gli eventi connessi realizzando una molto consistente percentuale di superficie cementata dentro il parco. Non si può realizzare queste attività in zone da recuperare, nelle quali il cemento è già stato versato? Ex parcheggi, piazzali industriali, zone da riqualificare? Che concezione si ha dei parchi? Sono dei

contenitori disponibili per ogni richiesta?

Non entriamo nel dettaglio del progetto perché dovremmo commentare solo le figure, dati i tempi. Diciamo che in 4 anni e mezzo non sono riusciti a fare partecipazione, anzi peggio: hanno fatto finta di farla. Oggi, a ridosso di scadenze, fanno passare un progetto con elementi non coerenti con l'ambiente, senza che si possa approfondire aspetti decisivi soprattutto quando prevalgono contenuti naturalistici.

Il tema invece è ancora davanti a noi ed invitiamo ancora a rileggere il nostro contributo di allora. Anche nel poco tempo rimasto invitiamo tutti a privilegiare l'essenziale di un parco che integra la pineta litoranea, realizzata dai nostri padri con visione lungimirante.

Italia Nostra Pescara Sezione L. Gorgoni

---

## MANCANO GLI AUTOBUS DIRETTI AL CENTRO AMAZON DI SAN SALVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Risoluzione per chiedere l'aumento delle linee del trasporto pubblico di Blasioli – Menna – Monaco – Paolucci e Pepe*

**Pescara, 5 novembre 2024.** Estendere il percorso delle linee del servizio di trasporto pubblico per consentire ai



dipendenti del centro di distribuzione Amazon di San Salvo di raggiungere il posto di lavoro con i mezzi pubblici, incrementando la mobilità sostenibile e dimezzando costi e disagi. È questo, in sintesi, il contenuto della risoluzione presentata dai consiglieri regionali Antonio Blasioli, Vincenzo Menna, Dino Pepe e Silvio Paolucci e Alessio Monaco e indirizzata al presidente della II Commissione Territorio, Ambiente e Infrastrutture, Emiliano Di Matteo.

Nel centro di distribuzione Amazon di San Salvo, operativo dal 1° agosto 2022, sono in servizio circa 460 addetti, in prevalenza residenti in Abruzzo e Molise, oltre a lavoratori provenienti da altre regioni, che uniti ai dipendenti assunti nel deposito di San Giovanni Teatino arrivano a circa 1.000 unità. Ad oggi questo importante polo abruzzese non è servito dagli autobus del trasporto pubblico, come invece avviene negli stabilimenti limitrofi Pilkington e Denso, dove i dipendenti possono agevolmente raggiungere il posto di lavoro evitando di ricorrere ai mezzi privati. La posizione logistica del polo Amazon di San Salvo e la mancanza di collegamenti con il trasporto pubblico penalizza non solo i dipendenti, ma ha serie ripercussioni anche sull'ambiente. Una situazione paradossale che si inserisce in un quadro già fortemente critico.

Dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2022-2035 emerge che l'Abruzzo si colloca al terzultimo posto in Italia per la mobilità attiva verso il posto di lavoro (spostamenti a piedi o in bicicletta), che rappresentano solo il 17,49% del totale. La regione è invece al 4° posto per l'uso di mezzi privati (macchina), con l'80,89% degli spostamenti, e al 15° posto per l'utilizzo di trasporti collettivi (come treni, autobus), che coprono appena il 5,24% degli spostamenti per motivi di lavoro. In sostanza, la maggior parte degli abruzzesi si sposta con mezzi propri per raggiungere il posto di lavoro, spesso anche a causa della carenza di servizi pubblici adeguati, come avviene per i lavoratori di Amazon ([n.d.r.] la

somma delle varie modalità è superiore al 100% per l'utilizzo di più mezzi di trasporto per

I consiglieri regionali Blasioli, Menna, Paolucci, Pepe e Monaco, riprendendo l'appello dei sindacati alle istituzioni regionali, chiedono al presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e alla Giunta regionale di istituire un tavolo tecnico di confronto con le aziende di trasporto pubblico, Amazon e i sindacati, per valutare la possibilità di introdurre collegamenti ad hoc che soddisfino le necessità logistiche dei dipendenti del polo Amazon di San Salvo. La risoluzione si chiude con la richiesta di estendere le tratte già operative che servono le fabbriche limitrofe (come Pilkington e Denso), includendo anche il polo Amazon, e di valutare altre possibili soluzioni di trasporto integrato, tenendo conto degli orari di entrata e uscita dei lavoratori, in modo da rendere sostenibile l'uso dei mezzi pubblici, ridurre i costi del pendolarismo e limitare l'impatto ambientale.

*“È compito delle istituzioni regionali – rimarcano i consiglieri regionali – intervenire tempestivamente per garantire un accesso adeguato e capillare ai servizi di trasporto pubblico. Potenziare e incentivare le corse degli autobus dirette verso i luoghi di lavoro influisce sull'ambiente e migliora la qualità della vita dei dipendenti, offrendo vantaggi economici concreti”.*

---

## **IL PARCO SAN DONNINO DI BOLOGNA, AD ESEMPIO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Bologna ha circa 400.000 abitanti residenti. La frequento da quando ero studente, agli inizi degli anni '80.*

**Pescara, 4 novembre 2024.** *Ora ci torno spesso per questioni familiari. Spesso, oltre alla tradizionale passeggiata nelle vie centrali, faccio un giro nei vari parchi e giardini: ce ne sono 250, per una superficie complessiva di 600 ettari. Non li potrò mai visitare tutti, ovviamente, anche perché in alcuni, che mi tornano logisticamente più vicini, lì vedrò più volte.*

*Questo sta capitando con il Parco San Donnino, fuori porta San Donato. Si estende per poco oltre 43.000 mq (10.000 mq in più del Parco ex Caserma Di Cocco). Ci sono un sentiero che gira tutt'intorno e una passeggiata laterale per pedoni e anche ciclisti. Fino a poco tempo fa c'erano degli orti urbani, credo in fase di riprogettazione, mentre è attivo uno spazio didattico chiamato "Orto scuola", di poco oltre 300 mq, che rivolge le proprie attività agli istituti scolastici del circondario. All'interno dell'area verde c'è un piccolo piazzale di ritrovo di circa 1.000 mq, con delle panchine e un'area giochi, e un piccolo edificio multifunzionale di 300 mq, che è anche sede di una associazione che si chiama "Fascia boscata" e che gestisce il parco con attività di animazione.*

*Credo che oltre allo svago, al relax e al gioco per i bambini, proprio alla didattica sia riservata una parte importante dell'uso di questa piccola area verde. Infatti, a giudicare dal sito dell'associazione "[www.fasciaboscata.it](http://www.fasciaboscata.it)", qui vengono svolte numerose attività ricreative, quasi tutte all'interno del Parco, e quindi all'aria aperta, con lo scopo di coinvolgere cittadine e cittadini di ogni età, istituzioni pubbliche ed organizzazioni di volontariato. "Con le nostre*

*iniziative e il nostro esempio” dicono, “abbiamo l’ambizione di donare a tutti i cittadini un luogo gradevole dove passare il tempo in allegra compagnia e rafforzare quindi il senso della comunità locale, organizzando azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e sui nostri comportamenti e migliorare il senso civico comune”.*

*Ecco, la componente didattica e educativa delle aree verdi urbane dovrebbe passare attraverso questi principi, che rimandano al tema della crescita della consapevolezza ambientale e sociale della cittadinanza, del concetto di bene comune e della cura delle risorse. Questa è l’essenza dei processi partecipativi, che spesso si perdono nell’orizzonte della progettazione e nella rincorsa dei finanziamenti dell’ultimo minuto.*

*Giancarlo Odoardi – Ri-media.net*

---

## **PRESENTATO MADRI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*I servizi sociali a portata di click: nel portale 103 enti del terzo settore*

**Pescara, 4 novembre 2024.** Sono 103 gli enti del terzo settore che ora i cittadini possono conoscere con un click, attraverso il portale “Ma.D.Ri.”, che sta per Mappatura Dinamica delle

Risorse, intese per risorse sociali, educative, aggregative e sociosanitarie di Pescara.

Il progetto è stato presentato questa mattina, nella sala Tinozzi della Provincia, durante un convegno che ha visto la partecipazione di tutti i partner, vale a dire l'assessorato alle Politiche sociali del Comune, con l'assessore Adelchi Sulpizio e Roberta Pellegrino, responsabile del servizio Programmazione sociale e misure straordinarie per il Welfare, l'università "d'Annunzio", con Mara Maretti, professoressa ordinaria di sociologia del dipartimento di Scienze giuridiche e sociali e Luigia Belli, e la Caritas diocesana di Pescara-Penne, con il direttore Corrado De Dominicis, per concludere con Maiora.

*"Attraverso questo portale (<https://madri.comune.pescara.it/>) i cittadini possono sapere immediatamente a chi possono rivolgersi, per l'erogazione di una lunga serie di servizi, con tutte le informazioni necessarie su indirizzi, contatti, orari. È uno strumento che si può arricchire, un punto di partenza e non un punto di arrivo – ha detto Sulpizio ricordando che è stata già realizzata nei mesi scorsi la Carta dei servizi sociali, un volumetto di facile fruizione. Pellegrino ha fatto il punto sui servizi inseriti nel Piano sociale sottolineando che in città – sono passati da 30 a 78, con un totale di cittadini che beneficiano del sistema del welfare pari a 23mila unità (prima erano novemila).*

*Tutto questo lo abbiamo fatto insieme, con voi – ha detto Pellegrino rivolgendosi ai rappresentanti dei tanti enti del terzo settore che oggi hanno assistito alla presentazione di Madri e che partecipano alla erogazione dei servizi, in co-progettazione con il Comune – La mappatura è dinamica, va aggiornata di volta in volta, anche con altre realtà, e il dialogo che abbiamo alimentato per Madri va rilanciato anche tutti i vari ambiti del sociale"*

Per arrivare alla mappatura l'Università è partita dal

contattare 758 associazioni che risultano dai vari albi: tra queste è stato possibile inviare una scheda per la mappatura solo a 367, e 103 sono state quelle che hanno risposto. *“Continueremo a lavorare per inserire altre associazioni e per il follow up”,* ha detto Belli mentre Maretta ha sottolineato che *“l’obiettivo è quello di costruire un welfare di comunità sempre più connesso e l’università ha partecipato con entusiasmo al processo virtuoso che il Comune ha avviato con una importante intuizione”*.

*“Il portale”,* ha spiegato De Dominicis illustrando come si accede alle varie schede, *“potrà essere arricchito con le associazioni che non siamo riusciti a raggiungere e vuole rappresentare una vetrina per tutti gli enti presenti, una possibilità per farsi conoscere, veicolata dal Comune, oltre che una risposta per i cittadini. Possono essere utili, per l’implementazione di Madri, i tavoli che ci vedevano coinvolti prima del Covid e che vanno ripresi”*.

---

## STELLE CADENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



La crisi del settore automotive sta travolgendo gli stabilimenti Stellantis in Italia, ma è tutta colpa della transizione alla mobilità elettrica?

**Atessa, 4 novembre 2024.** Certamente no. Vi sono responsabilità

gravi di Stellantis, che ha scelto di marginalizzare la produzione negli stabilimenti italiani, dei governi e persino dei sindacati concertativi che dal "ricatto" di Marchionne nel 2010 hanno collaborato allo smantellamento delle produzioni in Italia, ignorando le politiche aziendali di progressivi e persistenti investimenti in altri paesi, limitandosi alla ricezione acritica delle promesse di nuovi modelli, senza garanzie occupazionali per i lavoratori ed il governo italiani.

Il quadro attuale è complicato per le scelte politiche che hanno preferito finanziare con 13 miliardi di €, la rincorsa agli armamenti, un'economia di guerra, condannando l'automotive in Italia all'estinzione: ultimo colpo inflitto dal governo Meloni il taglio dei fondi europei pari a € 4,6 miliardi destinati alla transizione energetica per contrastare nei prossimi anni i disastri socio-ambientali conseguenti la crisi climatica.

Si assiste da mesi allo stucchevole scontro tra governo e Stellantis che, come consuetudine storica, chiede di socializzare la crisi per preservare i profitti, continuando a riservare dividendi miliardari agli azionisti.

A pagarne il conto, come al solito, sono i lavoratori con netta riduzione dei salari provocata dalla cassa integrazione mensile, utilizzata anche in modalità discriminatoria nei confronti degli operai fragili o sindacalmente scomodi e le migliaia dell'indotto e delle ditte appaltanti che già da tempo subiscono la politica Stellantis di efficientamento con taglio dei costi.

È sempre più evidente il rischio di ulteriori ridimensionamenti o chiusure dei siti italiani, la vicenda della Gigafactory di Termoli è emblematica delle ambiguità Stellantis, non è escluso lo stabilimento di Atessa, considerate le scelte di delocalizzazione produttiva dei veicoli commerciali leggeri che privilegiano gli stabilimenti

gemelli in Polonia e in Francia per la futura realizzazione di furgoni alimentati ad idrogeno.

La nascita dello stabilimento in VaI di Sangro a fine anni '70 è stata determinata dalla caparbia e lungimiranza dei lavoratori e dei cittadini contribuenti abruzzesi, resistenti e contrari, al progetto di un polo petrolchimico, i quali oggi con la stessa ostinazione pretendono garanzie future a tutela dell'interesse collettivo e socioeconomico per evitare la desertificazione di intere comunità.

La transizione durerà decenni e richiederebbe provvedimenti a tutela dei lavoratori quali riduzione dell'orario lavorativo settimanale a parità di salario, ammortizzatori sociali che coprano il 100% delle retribuzioni, una legge stringente sulle delocalizzazioni, incentivi statali a garanzia dei livelli occupazionali futuri. Ai lavoratori non resta che la lotta, le assicurazioni e la pretesa di ulteriori concessioni di infrastrutture logistiche del CEO Stellantis sollecitate ed accolte, senza garanzie industriali ed occupazionali, periodicamente dal presidente della regione Abruzzo Marsilio non bastano né assicurano.

SCIOPERO DI 8 ORE VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024 SU TUTTI I TURNI

CONFERENZA STAMPA CON PRESIDIO DAVANTI AI CANCELLI STELLANTIS

DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 15,00

COORDINAMENTO SLAI COBAS CHIETI

COORDINAMENTO L.P. USB ABRUZZO – MOLISE

---



# MASCI SPEGNE ANCORA PIAZZA MUZII

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*GD: visione dannosa per economia e socialità. Serve un piano della notte.*

**Pescara, 4 novembre 2024.** *La nuova scelta della giunta Masci di rimuovere i tavolini all'aperto dalla mezzanotte (con annesso stop alle bevande da asporto) rappresenta la condanna a morte per piazza Muzii. Si tratta di un provvedimento folle e scriteriato teso ad accontentare – forse – pochi residenti della zona a danno delle migliaia di frequentatori, tra cui i giovani pescaresi, che vogliono divertirsi responsabilmente. È assurdo e insensato continuare a adottare misure emergenziali e punitive che non affrontano la questione alla radice.*

*Ridicolo e ipocrita, inoltre, nascondersi dietro le decisioni dei tecnici, redattori del Piano di risanamento acustico, quando la volontà di silenziare la zona è solo ed esclusivamente politica.*

*Invece di spendere centinaia di migliaia di euro per un G7 inutile o per fontane improbabili, perché non si valutano soluzioni – come pannelli e barriere fonoassorbenti – che riducano il rumore e consentano di conciliare i diritti al riposo dei residenti, al lavoro di qualità degli esercenti e al sano svago dei consumatori?*

*Pescara ha urgente bisogno di un vero e proprio Piano della Notte – già adottato in altre città – per programmare la*

*propria vita notturna, da concordare con cittadini, esercenti e associazioni di categoria.*

*Una città viva e vissuta è una città molto più sicura.*

*Chiediamo all'amministrazione Masci, pertanto, di aprire da subito un vero tavolo di confronto con tutti gli attori in gioco.*

*Alessandro Capodicasa, segretario del circolo GD dell'Area Metropolitana di Pescara*

*Silvia Sbaraglia, segretaria provinciale GD Pescara*

---

## **IL CAMPER ROSA DELLA ASL**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Operativo da oggi l'ambulatorio mobile per lo screening mammografico sarà dinanzi al Kursaal fino a venerdì prossimo*

**Giulianova, 4 novembre 2024.** È operativo dalla mattina di oggi, 4 novembre, e lo sarà fino a venerdì prossimo, il camper rosa della Asl di Teramo. Sull'ambulatorio mobile attrezzato, in sosta dinanzi al Kursaal, un'equipe medica sta effettuando mammografie nell'ambito della campagna provinciale di prevenzione del tumore al seno rivolta alle donne tra i 50 e i 69 anni.

Allo screening è possibile sottoporsi solo su prenotazione. Se

non si è già state contattate dalla Asl, per fissare l'esame occorre chiamare il numero verde 800210002, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 21:00, sabato e prefestivi dalle 9:00 alle 17:00.

Le mammografie, gratuite e senza impegnativa, saranno effettuate fino a venerdì prossimo, tutti i giorni dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00.

*“ Un segno importante per la comunità giuliese – sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali Lidia Albani – Ringraziamo la Asl di Teramo per la sensibilità e l'impegno con cui continua a promuovere la prevenzione dei tumori femminili, strumento fondamentale per la tutela della salute delle donne”.*

---

# LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Celebrata a Martinsicuro*

**Martinsicuro, 4 novembre 2024.** La cerimonia è andata in scena nella mattinata del 4 novembre in piazza Cavour alla presenza delle forze dell'ordine, degli amministratori comunali,

dell'associazione nazionale Marinai d'Italia e dei comitati di quartiere della città. Presenti anche le classi prima d e b della scuola secondaria di Martinsicuro, accompagnate dalla dirigente scolastica, Barbara Rastelli, e dal corpo docente.

Per l'occasione è stata deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento dei caduti di tutte le guerre, poi la benedizione di don Alfonso Rosati, parroco di Villa Rosa.

*“Un momento importante – le parole del sindaco Massimo Vagnoni – che non ci deve far dimenticare l'impegno quotidiano, che da sempre contraddistingue le nostre forze armate, proteso sempre a rendere l'Italia una Nazione libera e indipendente. Ci sono, purtroppo, ancora troppe guerre, anche vicino a noi. Dobbiamo continuare a lavorare tutti insieme, in particolare istituzioni e scuole, a promuovere una vera cultura della pace che deve essere, a tutti i livelli, sempre una priorità assoluta. Voi giovani, che siete qui oggi, rappresentate la nostra speranza per un futuro migliore”.*

Poi parola al prof. Leopoldo Saraceni, storico della città, che ha ripercorso le tappe della Prima guerra mondiale fino all'armistizio del 4 novembre, ribadendo la prova di coraggio e lo spirito di sacrificio dei giovani soldati italiani e ricordando anche le 78 vittime locali durante quel terribile conflitto.

---

## **IL VILLAGGIO DEGLI EROI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Montesilvano celebra l'Unità Nazionale e la Festa delle Forze Armate*

**Montesilvano, 4 novembre 2024** Anche quest'anno, in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Montesilvano si è tinta dei colori della Patria. Mille studenti appartenenti agli Istituti Comprensivi di Montesilvano hanno preso parte al Villaggio degli Eroi, allestito dai rappresentanti dei Corpi di Sicurezza e dalle Associazioni Volontarie di Soccorso, che schierati sul piazzale antistante il Pala Dean Martin, hanno mostrato il loro lavoro e lo hanno raccontato, con grande entusiasmo, ai ragazzi e alla cittadinanza.

Ma il 4 novembre è anche memoria: alle ore 12 il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis ha depresso una corona al monumento dei caduti in piazza Indro Montanelli, alla presenza delle autorità civili e militari, di alcuni rappresentanti del Consiglio comunale e delle Associazioni combattentistiche e d'armi. Un secondo momento celebrativo per ricordare chi ha combattuto e si è sacrificato per la nostra Patria.

*“Mi piace rimarcare quanto il Villaggio degli Eroi di Montesilvano, che da alcuni anni viene allestito qui dinanzi al Pala Dean Martin in occasione della Festa Nazionale del 4 Novembre, sia diventata per la nostra Città, una bella consuetudine che permette l'incontro, amichevole e informale, tra i cittadini e chi*

*ogni giorno lavora, spesso in maniera rischiosa e con sprezzo del pericolo, per la nostra sicurezza – ha dichiarato il sindaco De Martinis – Una modalità di festeggiare il 4*

*Novembre che qualche anno fa ci sembrò il modo migliore per celebrare le forze armate, di pubblica sicurezza e di soccorso cui questa ricorrenza è dedicata. Già dal primo anno ci era sembrato bello coinvolgere in maniera particolare gli studenti delle scuole cittadine e dei comuni limitrofi.*

*Penso che permettere ai cittadini di domani di conoscere meglio e familiarizzare da subito con chi porta una divisa, sia il modo migliore per introdurre i giovani nella comunità nazionale di cui faranno parte da adulti. Farli sentire fin da bambini e ragazzi parte di quell'Italia solidale, onesta e laboriosa che deve trovare sempre più spazio, non può che aiutare un domani a costruire una società migliore.*

*Ringrazio tutti i ragazzi, i dirigenti scolastici e i docenti, che ancora una volta hanno raccolto il nostro invito e, quest'anno più che mai, hanno condotto qui tantissimi ragazzi. La mia riconoscenza a tutti gli uomini delle Forze, delle Armi e dei Corpi che hanno voluto condividere con Montesilvano questa mattinata di festa e di memoria. Sono grato all'Esercito Italiano, ai Carabinieri e ai Carabinieri Forestali con il Reparto della Biodiversità, alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco, alla Capitaneria di Porto, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile Infinity, alla Croce Rossa, all'Associazione Nazionale Carabinieri, all'Associazione nazionale Marinai d'Italia, all'Associazione Nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra".*

*Un'intera mattinata dedicata all'incontro tra cittadini e forze dell'ordine, un'occasione unica per conoscere da vicino il lavoro di chi ogni giorno si dedica alla nostra sicurezza e un doveroso omaggio alle tante vite spezzate durante gli aspri combattimenti della Prima Guerra Mondiale.*

---

# FESTA DI SAN MARTINO IN PIAZZA MALTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Novembre 2024



*Sabato 9 novembre a piazza Malta il nuovo evento dei Vignaioli Teatini*

**Chieti, 4 novembre 2024** – Appuntamento sabato 9 novembre a Chieti con la Festa di San Martino, il nuovo evento delle aziende vitivinicole locali unite dall'associazione dei Vignaioli Teatini che unisce le cantine I Fauri, Maligni, Fattoria Teatina, Cantina Wilma, Zappacosta, Rabottini, Buzzarone, Pesolillo a cui quest'anno si aggiunge il nono elemento, la cantina Rapino di Francavilla. In piazza degustazioni e tanti assaggi di enogastronomia tipica del territorio, insieme a musica dal vivo e tante storie, ad animare l'evento nato proprio in piazza Malta lo scorso anno, a cura dell'associazione, in sinergia con la Condotta Slow Food di Chieti e con il patrocinio del Comune di Chieti e del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Oggi la presentazione dell'evento con il sindaco Diego Ferrara, l'assessora all'Ambiente Chiara Zappalorto, Luigi Di Camillo, presidente dei Vignaioli teatini, Laura La Spada e Aldo Grifone per la condotta Slow Food Chieti e una rappresentanza dei vignaioli, Piergiorgio Benai, portavoce dell'associazione, Maurizio Nonno e Matteo Zappacosta.

“Il Comune ci sarà sempre agli eventi dei Vignaioli teatini – dichiara il sindaco Diego Ferrara – perché è importante l’opera di aggregazione fatta dall’associazione, come strumento di promozione del territorio. Sono certo che l’unione faccia la forza e il format scelto, il coinvolgimento della città, lo dimostrano, perché il pubblico risponde sempre agli inviti e agli eventi dell’associazione.

Bella e importante anche la sinergia con Slow Food e il Consorzio dei vini che è sinonimo di azione sistemica, nonché l’evento vetrina che dà alle altre tipicità del territorio di presentarsi ed essere conosciute. Per tale ragione siamo stati fra i Comuni promotori della nascita del primo distretto agroalimentare di qualità che deve servire proprio a lanciare i prodotti del territorio e a portarli avanti, divenendo motore di crescita”.

*“Una squadra vincente che rilancia e cresce – aggiunge l’assessore all’Ambiente Chiara Zappalorto – È importante promuovere questo importante prodotto teatino in maniera corale e facendolo, in un momento, speriamo, di rinascita per la filiera agricola, che era uscita provatissima dalla stagione 2023, per via dei danni arrecati alle colture dall’ondata di maltempo del maggio di due anni fa. Bello anche il fatto che la crescita sia determinata anche dai numeri dell’associazione, con l’ingresso della cantina Rapino, che apre un cammino sempre più esteso all’idea che muove l’associazione. Dopo San Giustino la Festa torna a piazza Malta, che si conferma luogo ideale per le iniziative enogastronomiche della città”.*

*“Tornare in piazza Malta per noi è molto importante – sottolinea Luigi Di Camillo, enologo presidente dell’associazione dei Vignaioli – L’anno scorso per via dei danni abbiamo vissuto davvero forse la peggiore stagione degli ultimi anni, che aveva anche messo a rischio la sopravvivenza di molte realtà vitivinicole piegate dagli effetti del maltempo. Questa Festa è anche una testimonianza di resistenza*



*e anche un ringraziamento, perché la città ci ha sostenuto in tanti modi, venendo ai nostri eventi numerosa e acquistando i nostri prodotti in cantina, per queste ragioni con la festa di San Martino 2024 vogliamo ribadire l'attenzione verso la filiera e la sua resilienza, celebrando con un nuovo ingresso, quello della cantina Rapino di Francavilla, non un'eccezione all'identità, visto che si tratta di una realtà di Francavilla, bensì un'estensione verso realtà simili, che condividono con noi un territorio comune, simile.*

*Entriamo in una seconda edizione entusiasti della collaborazione con Slow Food e con progetti più tecnici, per unirci ancora di più, in linea con quello che sta facendo il Consorzio per le terre di Chieti e la sottozona di Teate che vogliamo fare diventare un volano. Spingeremo in particolare il cerasuolo, che è un motore importante della tradizione, oltre che cugino nobile di un Montepulciano, vino che oggi sta soffrendo, perché possa essere testimone sia di sé stesso, sia della filiera da cui proviene. Siamo convinti che anche in questa occasione ci sarà una bella affluenza, capace anche di restituire vitalità a una piazza che è storicamente da sempre l'anima degli agricoltori e dei produttori e continuità a un evento che continuerà a crescere”.*

*“Fare rete e sinergia condividendo valori e sapori è la strada giusta per promuovere un cibo buono, pulito e giusto, che è la mission di Slow Food – sottolinea Laura La Spada, fiduciaria della condotta Slow Food Chieti – Oltre al vino ci saranno importanti presenze enogastronomiche, a partire dalla pasticceria La Cocò de Claire di Chieti con cui presenteremo un panettone salato contenente presidi Slow Food nell'impasto, ma anche fuori dal territorio teatino, come AiaVerde di Pizzoferrato e La Capra Fenice di Tortoreto e Fattoria Majella di Abbateggio, che sono due belle realtà casearie che vale la pena di assaggiare. Non mancheranno tipicità acclamate, come arrostiticini e salumi, che si accompagneranno ai vini proposti dall'associazione”.*